

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Compatibilità Ambientale
23BD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BD.2022/D.00782

DEL 5/8/2022

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Oggetto: D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Titolo III-bis, Parte II, art. 29-nonies; D.G.R. n. 285 del 6 aprile 2018. Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.G.R. n. 908 del 7 luglio 2015 rilasciata all'installazione denominata "Valenzano S.r.l.", ubicata in Area Industriale Tito Scalo nel Comune di Tito (PZ). Proponente: Valenzano S.r.l.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge n. 241/1990 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013 (e s.m.i.), recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante *“Statuto della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 36 del 12 marzo 2022, recante *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta Regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, recante *“Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 – Organizzazione delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale”*;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021, recante *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 – Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), recante *“Norme in materia ambientale”*, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)”*, alla Parte Terza, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*, alla Parte Quarta, recante *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”* ed alla Parte Quinta, recante *“Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 46 del 04 marzo 2014, recante *“Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

- VISTA** la Legge n. 167 del 20 novembre 2017, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2017*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007, recante “*Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372*” con particolare riferimento all’allegato II recante “*Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*” e richiamato l’art. 33, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (come modificato dall’art. 2, comma 28, del Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010);
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 ottobre 2014, prot. n. 0022295/GAB, recante “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 novembre 2016, prot. n. 0027569/GAB, recante “*Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”;
- CONSIDERATO** che il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) all’art. 4, comma 4, lettera c, stabilisce che l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento proveniente dalle attività di cui all’Allegato VIII della Parte Seconda dello stesso Decreto e prevede misure intese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell’aria, nell’acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione per l’ambiente;
- VISTA** la D.G.R. n. 285 del 6 aprile 2018 recante “*D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Parte II - Titolo III bis. Linee guida regionali per l’individuazione delle modifiche sostanziali dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale*”;
- ATTESO** che le Linee Guida regionali approvate con D.G.R. n. 285/2018 sono state adottate al fine di fornire elementi oggettivi alle valutazioni tecniche delle modifiche sostanziali e non; la conclusione del procedimento istruttorio, relativo alle sole modifiche non sostanziali che non comportano l’aggiornamento del provvedimento di autorizzazione, avviene mediante l’adozione di idoneo provvedimento rilasciato con Determina Dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 908 del 7 luglio 2015 recante: recante: “*Art. 29-quater D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.). Installazione per la messa in riserva (R13) e recupero (R4) dei metalli e dei composti metallici, denominata*”

“Valenzano S.r.l.” sita in Località Area Industriale dei Tito Scalo nel Comune di Tito (PZ). Proponente: Società “Valenzano S.r.l.”;

VISTE le D.D. n. 23AB.2019/D.00574 del 17 luglio 2019 e n. 23AB.2019/D.00755 del 20 luglio 2021, con le quali è stata aggiornata la D.G.R. n. 908/2015 a seguito di modifiche non sostanziali dell’A.I.A.;

ATTESO che con la predetta D.G.R. n. 908/2015 è stata rilasciata alla Società Valenzano S.r.l. l’Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni riportate nello stesso atto e che si intendono di seguito integralmente richiamate;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale redatta ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), dalla Società Valenzano S.r.l., acquisita al protocollo dipartimentale in data 24 giugno 2022 e registrata al n. 18837/23AH;

DATO ATTO che la comunicazione di modifica non sostanziale di cui alla nota del 24 giugno 2022 è corredata dell’attestazione di avvenuta esecuzione del pagamento degli oneri istruttori, correttamente calcolati;

VISTA l’istruttoria svolta dai funzionari dell’Ufficio Compatibilità Ambientale riportata in “**Allegato A**” al presente provvedimento;

RILEVATO che la modifica proposta dalla Società Valenzano S.r.l., come descritta in dettaglio nella documentazione tecnica prodotta dal gestore, consiste nell’acquisizione di un nuovo lotto adiacente all’installazione, da adibire a parcheggio mezzi;

CONSIDERATO che la modifica di che trattasi non rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all’interno del paragrafo 6.1 - “Modifiche Non Sostanziali che comportano l’aggiornamento del Provvedimento”, dell’Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018, di un’installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta è emerso che la modifica proposta possa ritenersi attuabile quale modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) ed ai sensi della D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018, in quanto:

- non cagionerà effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l’ambiente;
- non determinerà un incremento della capacità produttiva;
- non comporterà variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera;
- non produrrà incrementi dei consumi energetici, della produzione di rifiuti e delle emissioni sonore;
- non produrrà variazioni degli impatti ambientali dell’installazione;
- in generale non ricade nella fattispecie delle modifiche ricomprese all’interno del paragrafo 5 dell’Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018;

RITENUTI condivisibili gli esiti dell’istruttoria svolta dai funzionari dell’Ufficio Compatibilità Ambientale rese nei termini riportati nel citato “**Allegato A**”;

DETERMINA

- Di **APPROVARE** la modifica non sostanziale relativa all’installazione “*Valenzano S.r.l.*”, autorizzata A.I.A. con D.G.R. n. 908/2015 (e s.m.i.) sita in Area Industriale Tito Scalo, nel Comune di Tito (PZ), come descritta in premessa;
- Di **STABILIRE** che il presente Atto è parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 908 del 7 luglio 2015 (come modificata con le D.D. n. 23AB.2019/D.00574 del 17 luglio 2019 e n. 23AB.2019/D.00755 del 20 luglio 2021), di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente

provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopracitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

- Di **PRESCRIVERE** che il gestore:
 1. esercisca l'installazione modificata conformemente a quanto previsto nel progetto e negli elaborati allegati alla nota del 24 giugno 2022;
 2. comunichi alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B., all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) ed al Comune di Tito la data di inizio dell'esercizio come da progetto presentato;
 3. per quanto fin qui non specificato, continui ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel provvedimento emanato con D.G.R. n. 908/2015 (e s.m.i.);
- Di **RICHIAMARE** che la mancata osservanza delle prescrizioni autorizzatorie di cui ai punti precedenti, comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del medesimo Decreto;
- Di **DARE ATTO** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
- Di **DISPORRE** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) trasmetta, secondo le modalità indicate all'art. 29-decies, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.), all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata e al Gestore gli esiti dei controlli e delle ispezioni effettuati indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c) dello stesso articolo, e proponendo le misure da adottare;
- Di **NOTIFICARE**, in forma telematica, copia della presente Determinazione alla Società Valenzano S.r.l., nella qualità di proponente della modifica distinta in parola;
- Di **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione, in forma telematica, all'A.R.P.A.B., all'A.S.P. ed al Comune di Tito.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

L'ISTRUTTORE **Fiorella Messina** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Grippa** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Bruno** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Oggetto: D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Titolo III-bis, Parte II, art. 29-nonies; D.G.R. n. 285 del 6 aprile 2018. Modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui alla D.G.R. n. 908 del 7 luglio 2015 rilasciata all'installazione denominata "Valenzano S.r.l.", ubicata in Area Industriale Tito Scalo nel Comune di Tito (PZ). Proponente: Valenzano S.r.l.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Tricomi

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>